

Arte e Libro Onlus... finisce in carcere!!!

La cooperativa sociale Arte e Libro ONLUS, da sempre impegnata nell'inserimento lavorativo di persone disabili e di persone provenienti dall'area del disagio sociale, ha iniziato il 2011 con una nuova scommessa: **promuovere l'inserimento formativo e lavorativo della popolazione detenuta all'interno degli Istituti Penali** e anche degli individui che possono accedere alle misure alternative alla detenzione.

I continui e prolifici rapporti con i vari servizi sociali territoriali, quali il Servizio Inserimento Lavorativo, il Dipartimento di Salute Mentale, il Servizio Tossicodipendenze, hanno infatti visto la cooperativa Arte e Libro diventare, nel corso dei suoi 27 anni di vita, un partner continuativo e affidabile del Servizio Pubblico e hanno permesso agli operatori della cooperativa di definire un insieme di buone prassi per il sistema interno di inclusione sociale.



Partendo da questi presupposti, **Arte e Libro nel corso dell'ultimo biennio ha stretto una nuova e importante collaborazione con il Ministero della Giustizia, Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.).**

Questa cooperazione con l'Uepe ha facilitato oltre che lo sviluppo professionale dei nostri operatori nell'affiancamento lavorativo ad una più ampia fascia di svantaggio, anche la successiva attivazione, presso la Casa Circondariale di Udine e in collaborazione con l'I.R.E.S. Fvg, di un corso intitolato "Tecniche di Legatoria", della durata di 300 ore (da gennaio a luglio 2011).

Questo corso di formazione, accolto con entusiasmo e condotto con professionalità dalla socia Francesca Tibaldeschi, è nato dalla volontà di offrire ai detenuti dei percorsi formativi professionalizzanti volti a rispondere alle esigenze delle imprese che ricercano competenze nell'ambito delle tecniche di legatoria e



cartonaggio. Obiettivo primario è stato pertanto la creazione di "ponti" tra il dentro e il fuori in un ottica di prevenzione/riabilitazione e, in un secondo momento, di allargamento delle opportunità socio-economiche dei partecipanti.

L'esperienza del corso formativo ha avuto la sua naturale continuazione nella partecipazione della cooperativa Arte e Libro al bando promosso dalla Regione Friuli Venezia Giulia in riferimento ai "progetti in favore di persone a rischio di esclusione sociale".

Certi che la proposta progettuale **"RilegaLE con Ago e Filo"**, presentato in Regione Friuli Venezia Giulia lo scorso 31 marzo, troverà il consenso e l'approvazione della nostra spettacolare amministrazione, desideriamo sottolineare come il programma di inclusione sociale, sia il frutto della progettazione partecipata e condivisa dei tre principali Enti regionali in materia carceraria: l'Istituto Penale di Udine, l'Istituto Penale di Tolmezzo e l'UEPE. Nello specifico, verranno attivate attività formative interne ed esterne alle carceri, individuate in laboratori artigianali professionalizzanti, con gli obiettivi di creare un percorso di integrazione sociale virtuoso e, soprattutto, di inserimento e stabilizzazione al lavoro, delle persone formate.